



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE**

«GIOVANNI GIORGI»

V.le P. Togliatti, 1161 - 00155 ROMA - Distretto XV - ☎ 06.121127300/1 - Fax 06.2592598

🌐 <http://www.itisgiorgiroma.gov.it/> - Codice Mecc.: RMTF10000C - C.F.: 80206150585

✉ RMTF10000C@istruzione.it

PEC: rmtf10000c@pec.istruzione.it

Allegato 4 PTOF 2016/2019

Piano di Miglioramento d'Istituto - A.S. 2015/2018

Analisi della situazione e motivazione dell'intervento

Il Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità, rimuovendo o cercando di ridurre le criticità emerse in sede di compilazione del RAV e con lo scopo di diffondere tra tutti gli operatori scolastici la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

Le priorità, riferite agli esiti degli studenti, individuate dal Nucleo di valutazione della scuola e condivise dal collegio docenti risultano le seguenti:

Esiti degli studenti	Priorità
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1 Migliorare il livello di preparazione nell'area scientifico-matematica e nell'area linguistico-umanistica
Competenze chiave e di cittadinanza	2 Sviluppare in tutti gli attori della comunità scolastica la sensibilità verso le competenze chiave di cittadinanza

L'individuazione delle citate priorità consegue all'analisi condotta in sede di redazione del RAV con riferimento alle pratiche educative e didattiche e alle pratiche di gestione, nonché ai relativi processi attuativi, avendo rilevato che:

- I risultati delle prove standardizzate indicano la necessità di operare, da un lato, una revisione delle metodologie didattiche, attraverso opportunità di formazione del personale docente, dall'altro, un consolidamento delle pratiche legate alla somministrazione delle prove stesse.
- La scuola non valuta le competenze chiave e non sono presenti strumenti di rilevazione. Quindi, la scuola non individua il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti nel loro percorso formativo.

Partendo da queste priorità il Nucleo di Valutazione ha definito le azioni di miglioramento, attraverso attività che consentano di conseguire, nell'arco del triennio, i seguenti traguardi con riferimento agli esiti:

- Migliorare i risultati nelle prove standard;
- Formalizzare in sede di valutazione dello studente l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza a conclusione del primo e secondo biennio e quinte classi.

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI DI PERIODO

Nelle tabelle sotto riportate si evidenziano, in rapporto agli esiti attesi da parte degli studenti, i traguardi prefissati rispetto alle priorità individuate nel RAV.

L'individuazione di traguardi intermedi nel corso del triennio di riferimento, favorirà il monitoraggio e il conseguente adeguamento del piano in corso d'opera.

ESITI DEGLI STUDENTI	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
PRIORITA'	1-Migliorare i risultati nelle prove standard	2-Sviluppare in tutti gli attori della comunità scolastica la sensibilità verso le competenze chiave di cittadinanza
TRAGUARDI FINALI DEL TRIENNIO	Elevare le performance nelle prove di matematica e di lingua italiana, allineandole con le medie nazionali	Formalizzare, in sede di valutazione dello studente, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza a conclusione del primo e secondo biennio e quinte classi
RISULTATI ATTESI I ANNO a.s. 2015/16	Miglioramento degli esiti rispetto a quelli degli a.s. precedenti (minore divario rispetto alle medie regionali)	Sperimentare in alcune sezioni dell'Istituto, con riferimento alle classi del primo biennio, una griglia di osservazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza
RISULTATI ATTESI II ANNO a.s. 2016/17	Conferma miglioramento esiti rispetto agli anni precedenti	Sperimentare in alcune sezioni dell'Istituto, con riferimento al secondo biennio e alle classi quinte, una griglia di osservazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza
RISULTATI ATTESI III ANNO a.s. 2017/18	Sostanziale allineamento con le medie nazionali	Generalizzare a tutte le classi dell'Istituto una griglia di osservazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

**RELAZIONE TRA AREE DI PROCESSO, OBIETTIVI
E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO**

Nella tabella sotto indicata si mettono in relazione aree, obiettivi di processo relativi alle aree di processo previste dal RAV con le priorità strategiche individuate dalla scuola in sede di stesura del RAV.

Area di processo RAV	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare una griglia di osservazione e valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.		X
	Realizzare prove strutturate su classi parallele da inserire nelle fasi di verifica e valutazione della didattica curricolare fin dal primo anno di corso.	X	
	Predisporre prove in modo da sviluppare quelle competenze in cui gli alunni sono risultati particolarmente deficitari, in seguito ad un'attenta analisi degli esiti relativi agli anni precedenti.	X	
	Produrre un archivio condiviso di prove modulabili in relazione alle competenze, al gruppo-classe, alla disciplina e all'anno in corso.	X	X
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare percorsi di formazione del personale docente.	X	X

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Nelle seguenti tabelle sono indicate per ciascun punto di criticità, in relazione ad ogni singolo obiettivo di processo, le azioni previste con la relativa tempistica.

Le ultime tre righe della tabella saranno utilizzate in sede di monitoraggio, adeguamento e valutazione conclusiva del Piano di Miglioramento.

Priorità	Area di processo RAV	Obiettivo di processo
1	3A.1	Realizzare prove strutturate in classi parallele del I biennio

Azione prevista	Organizzazione di riunioni dipartimentali con i docenti delle discipline finalizzate a favorire una programmazione comune	Incontri per la predisposizione delle prove	Realizzazione delle prove nel I biennio.
Soggetti responsabili dell'attuazione	Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico	Docenti
Termine previsto di conclusione	Entro novembre di ogni a.s.	Entro dicembre per la 1 ^a prova ed entro marzo per la 2 ^a del I biennio.	Entro febbraio per la 1 ^a prova ed entro aprile per la 2 ^a prova del I biennio
Risultati attesi per ciascuna azione	Realizzazione di una programmazione condivisa delle discipline con riferimento agli obiettivi minimi.	Elaborazione di prove disciplinari in classi del I biennio.	Somministrazione delle prove in classi del I biennio.
Monitoraggio del processo in itinere (strumenti)	Verifica delle attività previste,	Verifica delle attività svolte.	Verifica verbalizzazione (dipartimenti) delle attività svolte.
Adeguamenti in itinere			
Azione realizzata entro il termine stabilito			
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione			

ITIS "G.Giorgi" – Roma P.T.O.F 2016/2019

Priorità	Area di processo RAV		Obiettivo di processo		
1 - 2	3B.6		Realizzare percorsi di formazione del personale docente		
Azione prevista	Analisi dei fabbisogni formativi dei docenti	Organizzazione di un primo intervento formativo	Realizzazione di un primo intervento formativo	Organizzazione di un secondo intervento formativo	Realizzazione di un secondo intervento formativo
Soggetti responsabili dell'attuazione	Dirigente Scolastico Collegio Docenti / Dipartimenti	Dirigente Scolastico Collegio Docenti	Dirigente Scolastico Collegio Docenti	Dirigente Scolastico Collegio/Dipartimenti	Dirigente Scolastico Collegio docenti
Termine previsto di conclusione	Entro aprile 2016	Entro maggio 2016	Entro settembre 2016	Entro novembre 2016	Entro marzo 2017
Risultati attesi per ciascuna azione	Rilevazione dei bisogni	Definizione e calendarizzazione del percorso formativo.	Effettuazione del percorso di formazione	Definizione e calendarizzazione del percorso formativo.	Effettuazione del percorso di formazione
Monitoraggio del processo (strumenti)	Verifica predisposizione scheda di fabbisogni. Dipartimenti (verbali riunioni)	Verifica e formalizzazione contatti con formatori.	Valutazione da parte dei corsisti della prima parte del percorso formativo (scheda di gradimento corso)	Verifica formalizzazione contatti con formatori.	Valutazione da parte dei corsisti della prima parte del percorso formativo (scheda di gradimento corso)
Adeguamenti in itinere					
Azione realizzata entro i il termine stabilito					
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione					

Priorità	Area di processo RAV	Obiettivo di processo
2	3A.4	a) Produrre un archivio condiviso di prove modulabili in relazione alle competenze in ambito disciplinare e formativo (progetti ed attività extra-curricolari)
	3A.1	b) Elaborazione di una nuova griglia di osservazione e valutazione per le competenze chiave di cittadinanza

Azione prevista	Analisi e confronto di materiali già esistenti da testare	Somministrazione prove	Verifica efficacia prove
Soggetti responsabili dell'attuazione	Dirigente Scolastico Collegio docenti	Consigli di classe	Dirigente Scolastico, Consigli di classe
Termine previsto di conclusione	Entro dicembre 2016	Aprile 2017: somministrazione Maggio 2017: monitoraggio Aprile 2018: somministrazione Maggio 2018: somministrazione Ottobre 2018: efficacia	Entro ottobre 2017
Risultati attesi per ciascuna azione	Scelta di prove esistenti o produzione di prove da testare	Verifica delle competenze	Conferma materiale utilizzato o sua revisione
Monitoraggio del processo (strumenti)	Esiti di verifica nell'ambito dei Consigli di classe	Griglie di valutazione	Convocazione di riunioni di apposito gruppo di lavoro
Adeguamenti in itinere			
Azione realizzata entro il termine stabilito			
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione			

Nota:

Premesso che:

- ✓ la competenza è la capacità di utilizzare in modo opportuno e in svariati contesti conoscenze e abilità;
- ✓ le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale e l'occupazione che rinforzano il percorso di apprendimento continuo per l'intero arco della vita.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, A CUI SI FA RIFERIMENTO NEL PRESENTE PIANO DI MIGLIORAMENTO, SONO DESCRITTE NEI SEGUENTI AMBITI:

Ambito	Descrizione	Destinatari
COSTRUZIONE DEL SE': Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	I biennio
RELAZIONE CON GLI ALTRI: comunicare e comprendere	Comunicare o comprendere messaggi di genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, L2, ecc.) mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	I biennio
RAPPORTO CON LA REALTA': Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	II biennio e quinto anno
RAPPORTO CON LA REALTA': individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	II biennio e quinto anno
RAPPORTO CON LA REALTA': acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.	II biennio e quinto anno

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Priorità: 1

Area di processo RAV: 3A.1

Obiettivo di processo: Realizzare prove strutturate in classi parallele per alcune discipline del I biennio

Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Contributo di miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici (lett. a, art. 93 Legge 107)	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (P.to 2 - Tab. 5 nota 7904/2015)

Priorità: 1 - 2

Area di processo RAV: 3B.6

Obiettivo di processo: Realizzare percorsi di formazione del personale docente

Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
1. Contributo di miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici (lett. a, art. 93 Legge 107). 2. Valorizzazione dell'impegno professionale del personale dell'Istituto sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali (let. b, art. 93, Legge 107)	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione scolastica (P.to 1 - Cas. 5 Nota 7904/2015)

Priorità: 2

Area di processo RAV: 3A.1

Obiettivo di processo:

- a) Produrre un archivio condiviso di prove modulabili in relazione alle competenze in ambito disciplinare e formativo (progetti ed attività extra-curricolari)
- b) Elaborazione di una nuova griglia di osservazione e valutazione per le competenze di cittadinanza attiva

Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate